SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 30

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 6 febbraio 1993 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1993.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Santa Flavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1991 con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, nella legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Santa Flavia (Palermo) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal dott. Giovanni Nasca, dal dott. Paolo Piazza e dal dott. Salvatore Nuccio;

Considerato che il dott. Giovanni Nasca ha rassegnato le proprie dimissioni e che pertanto si rende necessario provvedere alla sua sostituzione;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 1993;

Decreta:

Il dott. Giuseppe La Barbera è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Santa Flavia (Palermo) in sostituzione del dott. Giovanni Nasca.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1993

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MANCINO, *Ministro dell'interno*

93A0643

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 febbraio 1993.

Termine per la presentazione della domanda di esonero dall'applicazione, per l'anno 1992, delle disposizioni recate dal comma 1 dell'art. 11-*bis* del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, concernente le modalità di determinazione del contributo diretto lavorativo per gli esercenti attività di impresa e arti o professioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 11-*bis*, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1993;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 febbraio 1993;

Sulla proposta del Ministro della finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno 1992, la domanda prevista dall'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1993, ai fini della non applicabilità delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 11-*bis* del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, può essere presentata entro il 28 febbraio 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 febbraio 1993

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
AMATO

Il Ministro delle finanze
GORIA

93A0680

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 21 gennaio 1993.

Proroga dell'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Somalia dei cittadini italiani ivi ancora residenti.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INTERNO
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Ritenuto che, a seguito del perdurare dello stato di tensione in Somalia, permane la situazione di carattere eccezionale che ha costretto i cittadini italiani ivi residenti a rimpatriare, a partire dalla data del 31 dicembre 1990;

Visto l'art. 2, commi quarto, settimo e ottavo della legge 26 dicembre 1981, n. 763;

Decreta:

È prorogata l'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Somalia dei cittadini italiani ivi ancora residenti, con decorrenza dalla data del 31 dicembre 1992.

Roma, 21 gennaio 1993

Il Ministro degli affari esteri
COLOMBO

Il Ministro dell'interno
MANCINO

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

93A0660

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 5 gennaio 1993.

Premi settimanali aggiuntivi delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Vista la legge 10 agosto 1988, n. 357;

Vista la legge 26 marzo 1990, n. 62;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali n. 04/84187 del 10 ottobre 1990, n. 04/84422 del 22 novembre 1991 e n. 04/80224 del 21 gennaio 1992 concernenti la disciplina per l'assegnazione dei premi settimanali delle lotterie nazionali;

Ritenuta la necessità di apportare modifiche alla citata disciplina per l'assegnazione dei premi settimanali delle lotterie nazionali prevedendo una diversa articolazione ed un diverso ammontare dei premi stessi;

Ritenuto che ricorre l'opportunità di assegnare premi settimanali aggiuntivi a favore dei mittenti delle cartoline per la partecipazione ai premi settimanali delle lotterie

nazionali estratte nei giorni dall'11 gennaio al 15 febbraio 1993 secondo le modalità di partecipazione alla trasmissione televisiva «Partita doppia»;

Visto il parere favorevole del Comitato generale per i giochi;

Decreta.

Art. 1.

A decorrere dall'estrazione settimanale dell'11 gennaio e fino all'estrazione settimanale del 15 febbraio 1993 i premi di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 04/80224 del 21 gennaio 1992 sono sostituiti dai seguenti premi:

cinque premi di L. 7.500.000 cadauno.

Art. 2.

Sono altresì istituiti cinque premi aggiuntivi dell'importo di L. 3.000.000 cadauno.

Detti premi aggiuntivi saranno consegnati secondo le seguenti modalità.

Il primo nominativo estratto vincitore dei premi settimanali di cui al precedente articolo e, in caso di indisponibilità di quest'ultimo, uno degli altri quattro vincitori, parteciperà ad un gioco telefonico, nel corso della trasmissione televisiva «Partita doppia», durante il quale saranno poste domande.

Nel caso di risposta esatta saranno assegnati cinque premi di L. 3.000.000 cadauno da attribuire ai cinque vincitori dei premi settimanali.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 gennaio 1993

p. *Il Ministro:* CARTA

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1993
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 142

93A0629

DECRETO 30 gennaio 1993.

Accertamento del cambio delle valute estere per l'anno 1992, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, recante: «Rilevazione ai fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori».

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227;

Visto l'art. 4, comma 6, della suindicata legge il quale prevede che viene annualmente stabilito con decreto del Ministro delle finanze, ai fini della dichiarazione annuale per gli investimenti e le attività prescritte dall'art. 4 della legge 4 agosto 1990, n. 227, il controvalore in lire degli importi in valuta calcolato in base alla media annuale che l'Ufficio italiano dei cambi determina con riferimento ai dati di chiusura delle borse valori di Milano e di Roma;

Considerata la necessità di provvedere altresì all'accertamento del cambio delle valute non di conto valutario;

Acquisita la comunicazione dell'Ufficio italiano dei cambi ed in conformità a tale comunicazione;

Decreta:

Art. 1.

Il controvalore in lire degli importi in valuta, calcolato dall'Ufficio italiano dei cambi in base alla media annuale dei cambi delle valute estere con riferimento ai dati di chiusura delle borse valori di Milano e di Roma, per l'anno 1992 è accertato come segue:

Dollaro USA	Lit.	1.233,029
E.C.U.	»	1.592,058
Marco tedesco	»	789,842
Franco francese	»	233,025
Lira sterlina	»	2.164,135
Fiorino olandese	»	701,570
Franco belga	»	38,369
Peseta spagnola	»	12,034
Corona danese	»	204,376
Lira irlandese	»	2.096,330
Dracma greca	»	6,458
Escudo portoghese	»	9,128
Dollaro canadese	»	1.019,386
Yen	»	9,743
Franco svizzero	»	878,115
Scellino austriaco	»	112,283
Corona norvegese	»	198,256
Corona svedese	»	212,023
Marco finlandese	»	275,025
Dollaro australiano	»	904,894

Art. 2.

Il controvalore delle valute estere non quotate in Italia, calcolato in base alla media dei cambi indicativi delle valute rilevati con riferimento alla quotazione del dollaro USA in Italia, è accertato per l'anno 1992 come segue:

Afganistan:		
Afgano	Lit.	21,875
Albania:		
Lek	»	50,348
Algeria:		
Dinaro algerino	»	57,687
Angola:		
Kwanza	»	3,526
Arabia Saudita:		
Riyal Saudita	»	330,913

Argentina:		
Peso Argentina	Lit.	1.249,321
Bahrain:		
Dinaro Bahrain	»	3.284,658
Bangladesh:		
Taka	»	32,491
Barbados:		
Dollaro Barbados	»	615,670
Belize:		
Dollaro Belize	»	619,144
Bermude:		
Dollaro Bermude	»	1.237,623
Bhutan:		
Rupia Bhutan	»	44,220
Birmania:		
Kyat	»	199,669
Bolivia:		
Peso boliviano	»	317,329
Botswana:		
Pula	»	579,485
Brasile:		
Cruzeiro	»	0,427
Brunei:		
Dollaro Brunei	»	759,652
Bulgaria:		
Leva	»	60,146
Burundi:		
Franco Burundi	»	5,920
C.S.I.:		
Rublo (Market rate)	»	8,185
C.S.I.:		
Rublo (U.)	»	1,996,816
Cambogia:		
Riel	»	1,279
Capoverde:		
Escudo Capoverde	»	18,822
Caraibi:		
Dollaro Caraibi	»	458,591
Cayman Isole:		
Dollaro Cayman	»	1.470,750
Cecoslovacchia:		
Corona cecoslovacca	»	44,038
Cile:		
Peso cileno	»	3,409
Cina:		
Renmimbi	»	223,640
Cipro:		
Lira cipriota	»	2.743,063
Colombia:		
Peso colombiano	»	1,919
Comun. Finanz. Africana:		
Franco C.F.A.	»	4,679
Corea del Nord:		
Won	»	780,388
Corea del Sud:		
Won	»	1,591
Costa Rica:		
Colon costaricano	»	9,220
Cuba:		
Peso cubano	»	1.635,000
Dominicana:		
Peso dominicano	Lit.	96,333
Ecuador:		
Sucre	»	0,819
Egitto:		
Lira egiziana	»	374,061
El Salvador:		
Colon salvadoregno	»	150,262
Emirati Arabi Uniti:		
Dirham Emirati Arabi	»	337,057
Etiopia:		
Birr	»	505,507
Filippine:		
Peso filippino	»	50,701
Gambia:		
Dalasi	»	142,321
Ghana:		
Cedi	»	2,881
Giamaica:		
Dollaro giamaicano	»	56,232
Gibuti:		
Franco Gibuti	»	7,068
Giordania:		
Dinaro giordano	»	1.842,795
Guatemala:		
Quetzal	»	238,931
Guinea Bissau:		
Peso Guinea Bissau	»	0,245
Guinea Conakry:		
Franco Guinea	»	1,524
Guyana:		
Dollaro Guyana	»	10,026
Haiti:		
Goude	»	217,186
Honduras:		
Lempira	»	221,762
Hong Kong:		
Dollaro Hong Kong	»	159,979
India:		
Rupia indiana	»	44,220
Indonesia:		
Rupia indonesiana	»	0,600
Iran:		
Rial iraniano	»	19,030
Iraq:		
Dinaro iracheno	»	3.658,208
Islanda:		
Corona islandese	»	21,451
Israele:		
Shekel	»	503,753
Jugoslavia:		
Nuovo dinaro jugoslavo	»	7,953
Kenya:		
Scellino keniota	»	38,548
Kuwait:		
Dinaro Kuwait	»	4.210,034
Laos:		
Nuovo kip	»	1,740

Paese / valuta		
Libano:		
Lira libanese	Lit.	0.804
Liberia:		
Dollaro liberiano	»	1.237,623
Libia:		
Dinaro libico	»	4.502,581
Macao:		
Pataca	»	154,881
Madagascar:		
Franco rep. Malgascia	»	0,722
Malawi:		
Kwacha	»	360,729
Malaysia:		
Ringgit	»	486,547
Maldive:		
Rufiyaa	»	116,777
Malta:		
Lira maltese	»	3.866,539
Marocco:		
Dirham Marocco	»	149,572
Mauritania:		
Ouguiya	»	14,308
Mauritius:		
Rupia Mauritius	»	79,426
Messico:		
Peso messicano	»	0,407
Mongolia:		
Tugrik	»	30,652
Mozambico:		
Metical	»	0,523
Nepal:		
Rupia nepalese	»	27,004
Nicaragua:		
Cordoba	»	242,902
Nigeria:		
Naira	»	76,640
Nuova Zelanda:		
Dollaro neozelandese	»	665,298
Oman:		
Rial Oman	»	3.215,869
Pakistan:		
Rupia pachistana	»	50,529
Panama:		
Balboa	»	1.237,623
Papua Nuova Guinea:		
Kina	»	1.283,568
Paraguay:		
Guarani	»	0,836
Perù:		
New sol	»	1.029,572
Polinesia Francese:		
Franco C.F.P.	»	13,050
Polonia:		
Zloty	»	0,091
Qatar:		
Riyal Qatar	Lit.	340,187
Romania:		
Leu	»	4,457
Rwanda:		
Franco Ruanda	»	9,353
São Tomé:		
Dobra	»	5,159
Seychelles:		
Rupia Seychelles	»	245,485
Sierra Leone:		
Leone	»	2,742
Singapore:		
Dollaro Singapore	»	759,652
Siria:		
Lira siriana	»	59,936
Slovenia:		
Tallero Slovenia	»	11,596
Somalia:		
Scellino somalo	»	0,473
Sri Lanka:		
Rupia Sri Lanka	»	28,855
Sud Africa:		
Rand	»	433,268
Sudan:		
Dinaro sudanese	»	79,499
Surinam:		
Fiorino Surinam	»	693,715
Taiwan:		
Dollaro Taiwan	»	49,110
Tanzania:		
Scellino Tanzania	»	4,273
Thailandia:		
Bahat	»	49,140
Trinidad e Tobago:		
Dollaro Trinidad e Tobago	»	285,473
Tunisia:		
Dinaro tunisino	»	1.394,448
Turchia:		
Lira turca	»	0,182
Uganda:		
Scellino ugandese	»	1,094
Ungheria:		
Forint	»	15,659
Uruguay:		
Peso uruguaiano	»	0,414
Venezuela:		
Bolivar	»	18,661
Vietnam:		
Dong	»	0,111
Yemen meridionale:		
Dinaro Yemen	»	2.659,949
Yemen settentrionale:		
Rial	»	85,935

Zaire:		
Zaire	Lit.	0,005
Zambia.		
Kwacha . . .	»	7.943
Zimbabwe:		
Dollaro Zimbabwe	»	242.165

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 1993

Il Ministro: GORIA

93A0647

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 28 dicembre 1992

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 maggio 1992/1999.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 31 dicembre 1991, n. 415;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1992, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 maggio 1992/1999;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 maggio 1992/1999, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono rilasciati, in sede di emissione, nei tagli da lire cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni, un miliardo e dieci miliardi.

Vengono allestiti, inoltre, anche titoli da lire centomila, cinquecentomila e un milione, riservati esclusivamente ad operazioni ordinarie, essi hanno caratteristiche analoghe a quelle dei titoli degli altri tagli e le seguenti colorazioni: bruno chiaro-bruno scuro per i titoli da L. 100.000, grigio lavagna-grigio scuro per quelli da L. 500.000 e viola malva-viola scuro per quelli da L. 1.000.000.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di quattordici cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le quattordici cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su quattro colonne, numerate dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, da quella n. 1, di scadenza 18 novembre 1992, a quella n. 14, di scadenza 18 maggio 1999.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta il «Canone delle proporzioni» nel corpo del titolo e la «Testa di giovane» in ogni cedola, entrambi di Leonardo da Vinci. Nella carta filigranata, nel corpo del titolo e nelle cedole, sono altresì inseriti quattro fili metallici in senso orizzontale.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, formata dal susseguirsi di un motivo geometrico ispirato ai «nodi leonardeschi» ed interrotta, nell'angolo superiore sinistro, da una formella recante la riproduzione di una immagine di Leonardo e nell'angolo inferiore destro da una cedola-titolo, dello stesso formato delle cedole interessi, contenente gli elementi per la lettura magnetica; nel tratto superiore orizzontale della cornice, verso destra, è ricavato uno spazio rettangolare in bianco per riportarvi la prevista numerazione, destinata anch'essa a consentire la lettura magnetica a caratere CMC 7.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee sottili, ondulate e intrecciate, su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Codice 036607», su due righe, in uno spazio rettangolare racchiuso da un filo di cornice, «Repubblica Italiana» (su due righe in chiaro) - Direzione Generale - del Tesoro (sempre in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 12% - 18 maggio 1992/1999 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 31 dicembre 1991, n. 415 e D.M. 6 maggio 1992 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo lordo di lire - (importo in lettere) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 12,50% di cui al D.L. 19 settembre 1986, - n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759 - SERIE (segue la serie numerica) N. (segue la numerazione progressiva del titolo) - Iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico - con godimento dal 18 maggio 1992 - Roma, 18 maggio 1992: seguono le diciture, da sinistra a destra, «V° per la Corte dei Conti (Spanò)», «Il Dirigente Generale (Piemontese)», «Il Primo Dirigente (Marzio)». Al di sotto della leggenda «V° per la Corte dei Conti», è posto unò spazio circolare bianco privo di sottofondo, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline. Immediatamente al di sotto del bollo a secco, è riportato «n. 802500 di pos. (Serie IV)».

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale racchiuso in una cornice che riproduce quella della copertina dell'opera di Leonardo da Vinci «DEL MOTO DELL'ACQUA» e recante in sottofondo il disegno della «MACCHINA DI SOLLEVAMENTO PER TRASPORTO DI MATERIALE DI SCAVO NELLA COSTRUZIONE DI UN CANALE» dello stesso Leonardo, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12% - 18 maggio 1992/1999; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella del corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Tesoro».

Nello spazio interno alla cornice, a ridosso dei lati orizzontali della stessa, sono ricavate due fasce prive di stampa, una superiore ed una inferiore, destinate alla numerazione per lettura magnetica.

Nello spazio rimanente, su fondino uguale a quello del corpo del titolo, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro Poliennali - 18 maggio 1992/1999 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 31 dicembre - 1991, n. 415 e D.M. 6 maggio 1992 - cedola al (segue la data di pagabilità) - Serie N. - di lorde lire (importo in cifre) - pari a nette lire - (importo in lettere maiuscole) - per effetto della ritenuta fiscale del 12,50% di cui al D.L. 19 settembre 1986, - n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759».

Il numero cedolare è ripetuto due volte in due piccoli riquadri, privi della stampa del fondo, posti rispettivamente in alto a sinistra ed in basso a destra.

Al di sotto del numero cedolare che si trova in alto a sinistra, è riportato in cifre il tasso di interesse «12%», mentre in uno spazio quadrangolare in alto a destra, delimitato da un filo di cornice, sono disposte, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «pagabile il - (segue la data di pagabilità della cedola) - lire - (importo in cifre) - nette».

Immediatamente al di sotto, in un ulteriore piccolo spazio rettangolare, anch'esso delimitato da un filo di cornice, è riportata la leggenda «036607», relativa al codice di identificazione del prestito; più sotto, vi è uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 12%-18 maggio 1992/1999».

Art. 7.

Per la stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è stata adottata una doppia colorazione, oltreché colori diversi per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 5.000.000 in bruno seppia-bruno giallastro;

per i titoli da L. 10.000.000 in verde pisello-verde oliva;

per i titoli da L. 50.000.000 in giallo sole-giallo arancio;

per i titoli da L. 100.000.000 in blu chiaro-blu scuro;

per i titoli da L. 500.000.000 in rosso chiaro-rosso violaceo,

per i titoli da L. 1.000.000.000 in verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro;

per i titoli da L. 10.000.000.000 in viola-rosso.

Anche per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni e cinquecento milioni, è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, mentre quella dei tagli da 1 e 10 miliardi è stata resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione — sia araba che magnetica — la serie, le firme, la data di godimento e di rilascio ed il numero di posizione nel prospetto del corpo del titolo, nonché la serie e la numerazione nelle cedole, sono impressi tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1993
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 107

93A0630

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 21 gennaio 1993.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Riabita - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Monopoli, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 8 luglio 1989 e dei successivi accertamenti effettuati nei confronti della società cooperativa «Riabita - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Monopoli (Bari), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Riabita - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Monopoli (Bari), costituita per rogito notaio dott. Cesare Cerasi in data 18 maggio 1987, repertorio n. 24049, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il rag. Gaetano Solito, via C/Da Calascione, 37, 70010 Locorotondo (Bari), ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 gennaio 1993

Il Ministro: CRISTOFORI

93A0645

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 1° febbraio 1993.

Approvazione di tariffe di capitalizzazione e delle relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla Risparmio vita assicurazioni S.p.a., in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576;

Vista la domanda in data 27 luglio 1992 presentata dalla Risparmio vita assicurazioni S.p.a., con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di tariffe di capitalizzazione e di condizioni speciali di polizza;

Vista la documentazione allegata alla predetta domanda;

Vista la lettera n. 224037 del 29 ottobre 1992 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di capitalizzazione e le relative condizioni di polizza presentate dalla Risparmio vita assicurazioni S.p.a., con sede in Torino:

1) tariffe di capitalizzazione finanziaria a premio unico con rivalutazione del capitale da applicare a contratti emessi in forma collettiva (tariffe a tasso tecnico 0%, 3% e 4%);

2) condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, delle tariffe di cui al precedente punto 1);

3) condizioni di applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1).

Art. 2.

Le tariffe di assicurazione sulla vita approvate con decreto ministeriale del 24 novembre 1992, devono intendersi denominate «Assicurazione di previdenza scolastica», anziché «Investire in cultura».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 1993

Il Ministro: GUARINO

93A0631

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 22 dicembre 1992.

Riconoscimento del titolo di studio finale rilasciato dal Liceo scientifico di San Marino.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'accordo tra il Governo della Repubblica di San Marino e l'Italia del 28 aprile 1983, ratificato con legge 18 ottobre 1984, n. 760;

Visto lo scambio di note tra l'Italia e la Repubblica di San Marino per il riconoscimento dei titoli di studio, finale e parziale, rilasciati dal Liceo scientifico della Repubblica di San Marino, effettuato a San Marino il 9 luglio 1991;

Visto il parere espresso il 26 marzo 1991 dalla commissione mista prevista dall'art. 2 dell'accordo succitato;

Visto il parere espresso dal Ministero degli affari esteri - Servizio del contenzioso diplomatico dei trattati e degli affari legislativi;

Decreta:

Il titolo di studio finale rilasciato dal Liceo scientifico di San Marino è riconosciuto valido a tutti gli effetti di legge quale diploma di maturità scientifica.

I titoli di studio parziali rilasciati dal predetto liceo sono validi per la prosecuzione degli studi presso licei scientifici italiani a prescindere dal giudizio di equipollenza di cui all'art. 14 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653.

Roma, 22 dicembre 1992

Il Ministro JERVOLINO RUSSO

93A0632

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 26 gennaio 1993.

Supplemento di quote di produzione di stupefacenti per l'anno 1993.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto in data 23 novembre 1992 con il quale, in base a quanto disposto dagli articoli 31 e 35 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, sono state stabilite le quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e vendute in Italia ed all'estero nel corso dell'anno 1993 dalle ditte autorizzate;

Vista l'istanza della ditta Laboratori MAG S.p.a. di Garbagnate Milanese con la quale è stata richiesta l'autorizzazione alla fabbricazione delle sostanze psicotrope fendimetrazina ed amfepramone;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'assegnazione parziale di una quota delle suddette sostanze nelle more di una definitiva presa di posizione di questo Ministero sulle limitazioni d'impiego delle sostanze anoressizzanti nelle preparazioni galeniche magistrali;

Visti gli articoli 31 e 35 del suddetto testo unico;

Decreta:

La ditta Laboratori MAG S.p.a., con sede in Garbagnate Milanese, via Milano, 186, è autorizzata a produrre nel corso dell'anno 1993 le seguenti sostanze:

Fendimetrazina kg 150;

Amfepramone (dietilpropione) kg 150,

da destinare alle farmacie.

Roma, 26 gennaio 1993

p. *Il Ministro:* POGGIOLINI

93A0646

MINISTERO DELL'AMBIENTE

ORDINANZA 5 febbraio 1993.

Sospensione temporanea dell'efficacia dell'ordinanza 4 dicembre 1992 recante: «Misure di salvaguardia nell'ambito del territorio ricadente nel perimetro provvisorio del Parco nazionale del Gargano».

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'ambiente e le norme in materia di danno ambientale;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente la disciplina quadro sulle aree protette ed in particolare l'art. 34, comma 3, che definisce le procedure per l'adozione di misure di salvaguardia;

Visto il proprio decreto con il quale è stata definita la delimitazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano ai sensi del citato art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto l'art. 8 della legge 3 marzo 1987, n. 59;

Vista la propria ordinanza del 4 dicembre 1992 con la quale sono state disposte prescrizioni di tutela da valere fino alla definizione delle misure di salvaguardia efficaci fino all'adozione del regolamento e del Piano previsti dagli articoli 11 e 12 della legge 6 giugno 1991, n. 394, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla sua entrata in vigore;

Considerato che nel corso di una riunione tenutasi in data 30 gennaio 1993 presso il Ministero dell'ambiente i rappresentanti della regione Puglia e degli enti locali interessati hanno rappresentato l'opportunità della sospensione della predetta ordinanza per un periodo limitato di tempo in vista della formulazione entro trenta giorni dei pareri di propria competenza in ordine alle misure di salvaguardia e dell'effettuazione da parte degli stessi degli adempimenti necessari per la costituzione entro lo stesso termine del comitato di gestione provvisoria;

Considerato che nel corso della stessa riunione è stato evidenziato che gli strumenti urbanistici vigenti e l'attività di vigilanza svolta dagli enti locali interessati sono idonei ad evitare gravi incisioni nell'assetto del territorio, tali da pregiudicare le misure da adottare in vista della tutela dell'area ricadente nell'ambito del perimetro provvisorio del Parco del Gargano;

Vista la lettera del presidente della giunta regionale della regione Puglia prot. n. 01/0780/GAB in data 6 febbraio 1993 con cui si comunica che la regione Puglia e gli enti locali interessati si impegnano a fornire il parere di propria competenza entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente ordinanza;

Ritenuto che la necessità di garantire, fino al completamento della procedura per l'adozione di misure di salvaguardia e comunque per un periodo non superiore

a sei mesi, la salvaguardia dell'area è venuta meno in funzione della prevista formulazione dei pareri di competenza della regione Puglia e degli enti locali interessati in data anteriore a quella stabilita e della sollecita effettuazione degli adempimenti necessari per la costituzione del comitato di gestione provvisoria;

Ritenuto che entro il limite temporale di trenta giorni possa essere disposta la sospensione della predetta ordinanza;

Ordina:

Art. 1.

1. È sospesa per un periodo di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente ordinanza l'efficacia dell'ordinanza 4 dicembre 1992 recante «Misure di salvaguardia nell'ambito del territorio ricadente nel perimetro provvisorio del Parco nazionale del Gargano». Decorso tale termine la predetta ordinanza riprenderà immediatamente efficacia.

Art. 2.

1. La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed avrà efficacia dalla data di pubblicazione.

Roma, 5 febbraio 1993

Il Ministro: RIPA DI MEANA

93A0678

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 5 febbraio 1993.

Ristrutturazione della commissione per la determinazione del prezzo dei farmaci. (Provvedimento n. 1/1993).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 13 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896;

Vista la legge 18 settembre 1973, n. 836;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n.833, ed in particolare l'art. 29, lettera *c)*;

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, ed in particolare l'art. 19, punto 6;

Visto il provvedimento CIP n. 29 del 2 ottobre 1990, con il quale è stato approvato il nuovo metodo di determinazione del prezzo dei farmaci, ed in particolare il punto 6, che prevede l'istituzione di un'apposita commissione per la determinazione del prezzo dei farmaci;

Visto il decreto del Ministro-Presidente delegato del CIP in data 25 ottobre 1990, successivamente integrato con decreti rispettivamente in data 25 ottobre e 10 dicembre 1991, con il quale si è provveduto a istituire la commissione per la determinazione del prezzo dei farmaci;

Ritenuta l'opportunità, d'intesa con il Ministro della sanità, di riconsiderare la composizione, la durata e le funzioni di detta commissione e al fine di riservare agli uffici della segreteria del CIP, istituzionalmente competente, l'istruttoria dei prezzi dei farmaci, e di rendere più sollecito, riordinandolo, l'adempimento delle funzioni della commissione;

Delibera:

Il punto 6 del provvedimento CIP n. 29 del 2 ottobre 1990 è sostituito dal seguente:

«Con apposito decreto del Ministro-Presidente delegato del CIP è riordinata la commissione prezzo farmaci.

La commissione ha funzioni consultive ed è così composta:

un magistrato del Consiglio di Stato o della Corte dei conti, con qualifica non inferiore a presidente di sezione, che la presiede;

il segretario generale del Comitato interministeriale dei prezzi;

il direttore generale del servizio farmaceutico del Ministero della sanità;

il direttore generale della produzione industriale del Ministero dell'industria, commercio ed artigianato;

il direttore dell'Istituto superiore di sanità;

tre esperti in materie economiche;

tre esperti in materie scientifiche.

Le funzioni di segretario vengono svolte da un funzionario della Segreteria generale del CIP.

Il presidente e gli esperti durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Il presidente ed i membri di diritto, in caso di assenza o impedimento, possono essere rappresentati da propri delegati, secondo le modalità indicate nel decreto istitutivo della commissione».

Le spese di funzionamento della commissione, ivi compreso il compenso spettante ai suoi componenti, vengono determinate con decreto del Ministro-Presidente delegato del CIP, di concerto con i Ministri del tesoro e della sanità.

Il Ministro-Presidente delegato del CIP è delegato ad emanare le norme esecutive necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione.

Roma, 5 febbraio 1993

Il Ministro-Presidente delegato: GUARINO

93A0679

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PAVIA

DECRETO RETTORALE 26 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e successive modificazioni,

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 - Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 - Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312 - Libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e degli istituti di istruzione superiore;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 - Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione didattica e organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 - Riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245 - Norme sul piano triennale di sviluppo e per l'attuazione del piano triennale 1986-90;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 - Riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 15 novembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 giugno 1992 - Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario per tecnico di laboratorio biomedico;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 20 gennaio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 giugno 1992 - Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario per ortottista ed assistente in oftalmologia;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 31 gennaio 1992 che ha autorizzato l'Università degli studi di Pavia ad istituire i corsi di diploma universitario per tecnico di laboratorio biomedico e per ortottista ed assistente in oftalmologia;

Viste le proposte di modifica di statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Pavia;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale in data 16 settembre 1992;

Decreta

di inserire, dopo il vigente art. 63 e con lo scorrimento degli articoli successivi, i sottoriportati articoli:

Art. 64. — Presso la prima facoltà di medicina e chirurgia dell Università di Pavia vengono istituiti i seguenti corsi di diploma universitario.

ortottista ed assistente in oftalmologia;

tecnico di laboratorio biomedico.

Art. 65. — 1. Il corso di diploma per ortottista ed assistente in oftalmologia, di durata triennale, ha lo scopo di fornire una preparazione professionale teorico-pratica a personale sanitario tecnico operante nel campo dell'oftalmologia, con particolare riguardo a: valutazione sullo stato motore-sensoriale della visione binoculare e della sua conservazione; valutazione della motilità oculare e della visione binoculare, dell'ambliopia, del trattamento pre- e post-operatorio dei pazienti con motilità oculare alterata; valutazione delle problematiche legate ai vizi di refrazione ed alla loro correzione; utilizzazione di tecniche diagnostiche e di ricerche strumentali in oftalmologia, di procedure di rieducazione e riabilitazione funzionale dell'handicap visivo depistage.

2. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazione, eccetto il caso di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi con contenuti ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio del corso di diploma o dal consiglio di facoltà, secondo la normativa statutaria.

3. In base alle strutture ed attrezzature disponibili il numero degli iscrivibili al corso di diploma di cui all'art. 1 è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

4. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno del corso di diploma coloro che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale valido per l'accesso all'Università.

L'ammissione avviene previo accertamento dell'idoneità psico-fisica. Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

5. Il corso di diploma prevede 2400 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio.

Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 460 ore, secondo anno 420 ore, terzo anno 320 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito. corrispondente mediamente a 50 ore).

Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste

Il tirocinio professionale è svolto per 320 ore nel primo anno, 420 ore nel secondo anno e 460 ore nel terzo anno.

6. Il consiglio di corso di diploma predispone un apposito libretto di formazione che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

7. La frequenza alle lezioni, ai tirocini ed alle attività pratiche è obbligatoria e dev'essere documentata sul libretto personale dello studente. Per essere ammessi al terzo anno, gli studenti debbono aver regolarmente frequentato i corsi, superati gli esami in tutti gli insegnamenti previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini previsti.

8. Gli studenti debbono sostenere ciascun anno gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Il consiglio della struttura didattica può organizzare la didattica in semestri. Gli insegnamenti sono organizzati in cicli didattici successivi, verificabili in rapporto alla loro propedeuticità, secondo quanto definito dal consiglio della struttura didattica.

Per il calendario degli esami semestrali si applicano le stesse norme del corso di laurea in medicina e chirurgia.

9. Per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali possono essere chiamati docenti a contratto, scelti fra coloro che, per uffici ricoperti, o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento.

In tal caso si applica la normativa prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980.

10. Per essere ammesso all'anno successivo lo studente deve avere superato nelle due sessioni semestrali, tutti gli esami relativi all'anno di corso e deve aver completato con positive valutazioni le attività di tirocinio.

Gli studenti che non superano tutti gli esami e non ottengono una positiva valutazione nelle attività di tirocinio possono ripetere l'anno in soprannumero per non più di una volta.

Art. 66. — 1. I corsi integrati e le relative discipline, facenti parte dell'ordinamento del triennio utile per il conseguimento del diploma universitario, sono comprese in aree. Le aree definiscono gli obiettivi che lo studente deve raggiungere, nonché il peso relativo dell'area e dei relativi corsi integrati (credito) ciascuno corrispondente indicativamente a 50 ore di didattica formale applicata e di apprendimento.

2. Sono attivabili come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima e seconda fascia.

Esse non danno luogo a verifiche di profitto autonome, ma costituiscono credito all'interno del corso nel quale sono integrate.

3. Le aree, con indicati i crediti, corrispondenti in linea generale a 50 ore di didattica complessiva, nonché i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

I Anno - I semestre.

Area I - Propedeutica (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa dei fenomeni biomedici.

1.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;

statistica medica;

informatica

1.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica.

chimica biologica.

1.3. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;

genetica medica.

1.4. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche.

II semestre:

Area II - Anatomia generale fisiologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: acquisizione della propedeutica morfologica, funzionale, quantitativa dei fenomeni biomedici.

2.1. Corso integrato di istologia:

istologia;

embriologia.

2.2. Corso integrato di anatomia generale, fisiologia:

anatomia umana;

fisiologia umana;

fisiologia oculare.

2.3. Inglese scientifico.

2.4. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche.

II Anno - I semestre:

Area III - Fisiopatologia - Visione binoculare (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendimento dei fondamenti fisici e morfo-funzionali della funzione visiva.

3.1. Corso integrato di ottica fisiopatologica:

ortottica I;

ottica e refrazione.

3.2. Corso integrato di anatomia e fisiologia dell'apparato visivo:

anatomia e fisiologia dell'apparato visivo;

ipovisione I.

3.3. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche.

II semestre:

Area IV - Semeiologia e patologia oculare (crediti: 4.0).

4.1. Corso integrato di tecniche semeiologiche:

tecniche semeiologiche I;

campimetria;

senso luminoso;

senso cromatico;

adattometria;

contattologia.

4.2. Corso integrato di patologia oculare:

patologia oculare;

ipovisione II.

4.3. Corso integrato di neuroftalmologia:

ortottica II;

neuroftalmologia.

4.4. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche.

III Anno - I semestre:

Area V - Oftalmologia specialistica (crediti: 4.0)

Obiettivo: apprendimento delle condizioni caratterizzanti e pertinenti alla individualità del malato di affezioni dell'apparato visivo.

5.1. Corso integrato di pediatria generale:

pediatria generale;

neonatologia.

5.2. Corso integrato di neuropsichiatria:

fondamenti di neuropsichiatria;

psicologia.

5.3. Corso integrato di chirurgia ed assistenza oftalmica:

nozioni di chirurgia e assistenza oftalmica;

ortottica III.

5.4. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche.

II semestre:

Area VI - Tecniche semeiologiche e farmacologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendimento delle tecniche semeiologiche di immagine, quantitative ed elettrofisiologiche, acquisizione di aspetti diversi generali dell'attività sanitaria.

6.1. Corso integrato di tecniche semeiologiche:

tecniche semeiologiche II;

ERG, PEV, PERG, EOG, EMG, ecografia, fluorangiografia, tonometria e tenografia, pachimetria, biometria;

ortottica IV.

6.2. Corso integrato di farmacologia:

farmacologia;

igiene e legislazione sanitaria.

6.3. Corso integrato di etica ed aspetti giuridici della professione:

etica professionale;

aspetti giuridici della professione.

6.4. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche.

4. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma di ortottista ed assistente in oftalmologia.

5. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso di diploma o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità.

Ove i Ministri non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

Art 67. — 1. All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale.

Le commissioni di esame e di diploma sono costituite secondo le vigenti norme universitarie

2. Gli studi compiuti nel corso di diploma sono riconosciuti, anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea

Il consiglio di facoltà con propria delibera potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

Art 68. — 1. Il corso di diploma per tecnico di laboratorio biomedico, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze culturali di base e generali e con competenze professionali specifiche tali da consentire una attività professionale tecnica e biotecnologica sia in laboratori di indagine scientifico-sperimentale, sia in laboratori di medicina clinica, sperimentali e di industrie, rivolta in particolare alle analisi biochimiche, microbiologiche, di patologia clinica, citopatologia ed istopatologia.

2 Il corso di diploma si articola negli indirizzi di:

a) patologia clinica,

b) biochimica clinica;

c) microbiologia clinica;

d) citopatologia.

e) laboratorio di anatomia patologica ed istocitopatologia;

f) ricerca biomedica e biotecnologie.

L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

3. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazioni, eccetto il caso di studio di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi con contenuti ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11, della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica o dal consiglio di facoltà, secondo la normativa statutaria.

4. Il corso di diploma prevede 2400 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio. Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestrali); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 460 ore, secondo anno 420 ore, terzo anno 320 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a 50 ore). Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste.

Il tirocinio professionale è svolto per 320 ore nel primo anno, 420 ore nel secondo anno e 460 ore nel terzo anno.

5. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990

6. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

Gli studenti debbono sostenere ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Le discipline di un corso integrato non danno luogo ad esami. esse possono tuttavia dar luogo, a scelta dello studente, ad una valutazione *in itinere* utile per l'esame relativo al corso integrato. Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti, entro la sessione autunnale, tutti gli esami, tranne due sostenibili nella sessione di recupero (gennaio-febbraio), dell'anno precedente.

Art. 69. — 1. I corsi integrati e le relative discipline facenti parte dell'ordinamento del triennio utile per il conseguimento del diploma sono compresi in aree. Le aree definiscono gli obiettivi che lo studente deve raggiungere, nonché il peso relativo all area.

Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare. L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dai singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico inteso ad acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

2. Le aree, con indicati i crediti, corrispondenti in linea generale a 50 ore di didattica complessiva, nonché i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

I Anno - I semestre:

Area 1 - Propedeutica (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

1.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;

statistica medica;

informatica generale.

1.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

1.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;

anatomia umana.

1.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;

biologia cellulare;

genetica generale.

1.5. Inglese scientifico.

I Anno - II semestre:

Area 2 - Biochimica, microbiologia e fisiologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti; eucarioti ed organismi: apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi.

2.1. Corso integrato di chimica biologica e biochimica clinica:

chimica biologica;

biochimica clinica;

biologia molecolare;

tecniche analitiche di chimica clinica.

2.2. Corso integrato di microbiologia e microbiologia clinica:

microbiologia;

microbiologia clinica.

2.3. Corso integrato di fisiologia umana:

fisiologia umana;

biofisica.

2.4. Corso integrato di organizzazione di laboratorio biomedico:

organizzazione di laboratorio:

norme di sicurezza in laboratorio;

strumentazione di laboratorio;

statistica;

informatica applicata.

II Anno - I semestre:

Area 3 - Medicina sperimentale (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i fondamenti dei meccanismi eziologici in patologia umana, compresi quelli indotti da micro-organismi, nonché i principi di loro valutazione tramite metodologie di laboratorio.

3.1. Corso integrato di patologia generale:

patologia generale;

immunologia;

citopatologia.

3.2. Corso integrato di fisiopatologia generale:

fisiopatologia generale;

fisiopatologia endocrina e metabolica.

3.3. Corso integrato di microbiologia clinica;

microbiologia e virologia;

tecniche di analisi microbiologiche;

tecniche di analisi virologiche;

tecniche di analisi micologiche e parassitologiche.

II Anno - II semestre:

Area 4 - Patologia clinica, citopatologia ed istopatologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana.

4.1. Corso integrato di patologia clinica e di citopatologia:

patologia clinica;

patologia clinica sistematica;

tecniche di patologia clinica;

tecniche di citopatologia e patologia ultrastrutturale.

4.2. Corso integrato di immunologia e patologia cellulare:

immunologia cellulare;

patologia cellulare;

tecniche di immunologia;

tecniche di colture cellulari.

4.3. Corso integrato di istopatologia:

tecniche di istopatologia;

tecniche di analisi ultrastrutturale.

III Anno:

A) INDIRIZZO IN PATOLOGIA CLINICA

Area A5 - Patologia clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in patologia clinica, immunologia e patologia molecolare diagnostica.

I semestre:

A5.1. Corso integrato di patologia clinica I:

patologia clinica;

metodologia di laboratorio;

controlli di qualità.

A5.2. Corso integrato di immunologia, ematologia di laboratorio ed immunoematologia:

tecnologie molecolari in immunologia;

immunoematologia;

laboratorio di ematologia;

laboratorio di immunoematologia.

A5.3. Corso integrato di patologia molecolare diagnostica:

laboratorio di patologia clinica;

laboratorio di patologia molecolare.

II semetre:

A5.4. Corso integrato di patologia clinica II:

patologia clinica;

controlli di sicurezza in laboratorio.

A5.5. Corso integrato di patologia molecolare diagnostica:

patologia molecolare diagnostica;

metodologie di diagnosi molecolare in patologia clinica.

III Anno:

B) INDIRIZZO IN BIOCHIMICA CLINICA

Area B5 - Biochimica clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in biochimica e tossicologia clinica.

I semestre:

B5.1. Corso integrato in chimica e biochimica clinica I:

biochimica sistematica umana;

biochimica clinica;

metodologie biochimiche.

B5.2. Corso integrato di metodologia diagnostica biochimico-clinica I:

enzimologia;

tecniche di analisi automatizzate.

B5.3. Corso integrato di tossicologia clinica:

tossicologia ed analisi tossicologiche;

metodologie di monitoraggio dei farmaci.

II semestre:

B5.4. Corso integrato di chimica e biochimica clinica II:

chimica analitica;

biochimica clinica.

B5.5. Corso integrato di metodologia diagnostica biochimico-clinica II:

metodologia diagnostica molecolare;

analisi automatizzate.

III Anno:

C) INDIRIZZO DI MICROBIOLOGIA CLINICA.

Area C5 - Microbiologia clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in microbiologia, virologia, micologia e parassitologia clinica.

I semestre:

C5.1. Corso integrato di microbiologia I:

microbiologia;

batteriologia;

analisi microbiologiche.

C5.2. Corso integrato di virologia:

virologia;

virologia molecolare;

virologia diagnostica.

C5.3. Corso integrato di micologia:

micologia;

micologia diagnostica.

C5.4. Corso integrato di microbiologia II:

microbiologia speciale;

tecniche speciali di analisi nelle malattie infettive.

C5.5. Corso integrato di parassitologia:

parassitologia;

diagnostica parassitologica.

III Anno:

D) INDIRIZZO DI CITOPATOLOGIA

Area D5 - Citopatologia (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere i principi, le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in citopatologia e citogenetica.

I semestre:

D5.1. Corso integrato di citopatologia:

citopatologia;

tecniche di prelievo;

tecniche di colorazione.

D5.2. Corso integrato di citogenetica:

principi di citogenetica;

colture cellulari;

tecniche di allestimento dei preparati.

II semestre:

D5.3. Corso integrato di citopatologia II:

citopatologia speciale;

metodologie e tecniche di prelievo;

metodologie citologiche molecolari;

tecniche speciali di citopatologia.

D5.4. Corso integrato di immunologia cellulare:

immunologia cellulare;

immunologia molecolare.

D5.5. Corso integrato di colpocitopatologia:

colpocitopatologia;

metodologie e tecniche di prelievo.

E) INDIRIZZO DI LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA E ISTOCITOPATOLOGIA

Area E5 - Laboratorio di anatomia patologica e istocitopatologia (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in anatomia patologica e istocitopatologia.

I semestre:

E5.1. Corso integrato di anatomia patologica I:

nozioni di anatomia patologica macroscopica e microscopica;

tecniche di preparazione di anatomia patologica macroscopica;

tecniche di diagnostica di anatomia patologica macroscopica.

E5.2. Corso integrato di istopatologia:

nozioni di istopatologia ed istochimica;

tecniche di istopatologia ed istochimica.

II semestre:

E5.3. Corso integrato di anatomia patologica II:

nozioni di anatomia patologica microscopica;

nozioni e tecniche di istopatologia speciale.

E5.4. Corso integrato di patologia diagnostica ultrastrutturale e citologia diagnostica:

nozioni di citologia diagnostica;

nozioni di patologia ultrastrutturale;

tecniche di indagine citologica ed ultrastrutturale.

F) INDIRIZZO DI RICERCA BIOMEDICA E BIOTECNOLOGIE

Area F5 - Ricerca biomedica e biotecnologica (crediti: 8.5).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per la ricerca biomedica in laboratorio e per lo sviluppo e la produzione di prodotti e sistemi di laboratorio molecolari e cellulari biotecnologici.

I semestre:

F5.1. Corso integrato di tecnologia del DNA ricombinante:

biotecnologie cellulari;

biochimica degli acidi nucleici.

F5.2. Corso integrato di biologia cellulare ed ultrastrutturale:

biologia cellulare;

colture cellulari;

istologia e citologia;

tecniche di indagine citologica ed ultrastrutturale.

F5.3. Corso integrato utilizzazione animali di laboratorio:

principi di stabulazione degli animali di laboratorio;

animali transgenici;

norme di sicurezza e di conduzione di uno stabulario.

II semestre:

F5.4. Corso integrato di patologia sperimentale:

metodologie molecolari in patologia clinica;

oncologia.

F5.5. Corso integrato di immunologia cellulare e molecolare:

immunologia cellulare;

immunologia diagnostica molecolare;

tecnologie immunologiche avanzate.

3. Sono attivabili, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, discipline affini comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima fascia o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una o all'altra fascia.

Esse non danno luogo a verifiche di profitto autonome, ma costituiscono credito all'interno del corso nel quale sono integrate.

4. Il consiglio della struttura didattica può distribuire in modo diverso tra i semestri i corsi integrati previsti in ciascun anno dal presente ordinamento.

5. Al termine del triennio — previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa — viene conseguito il diploma di tecnico di laboratorio biomedico.

6. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso di diploma o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità.

Ove i Ministri non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno, o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

Art. 70. — 1. La parte teorica dei corsi integrati è di norma pari al 60% dell'orario complessivo nei primi tre semestri, pari al 50% nei semestri successivi. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 70% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio di corso di diploma, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate. Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

2. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

3. All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale. Le commissioni d'esame e di diploma sono costituite secondo le vigenti norme universitarie.

4. Gli studi compiuti nel corso di diploma, sono riconosciuti anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia. Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea. Il consiglio di facoltà, con propria delibera, potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passaggio approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto, in particolare, degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in sovrannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pavia, 26 ottobre 1992

Il rettore: SCHMID

93A0633

UNIVERSITÀ DI GENOVA

DECRETO RETTORALE 29 luglio 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245, recante norme sul piano di sviluppo delle università;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, concernente l'approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-93 ed in particolare l'art. 11,

Visto il decreto ministeriale del 31 gennaio 1992, concernente l'autorizzazione alle università ad istituire diplomi universitari;

Visto il decreto ministeriale del 2 dicembre 1991, con il quale è stato approvato l'ordinamento didattico del corso di diploma universitario in scienze infermieristiche;

Vista la proposta di modifica dello statuto formulata dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 25 marzo 1992 del consiglio di amministrazione in data 28 aprile 1992 e del senato accademico in data 12 maggio 1992;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle dichiarazioni degli organi accademici e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Visto il decreto ministeriale del 17 giugno 1992 ed in particolare l'art. 2 che autorizza l'Università di Genova ad attivare, per l'anno accademico 1992-93, corsi di diploma universitario per trasformazione da scuole dirette a fini speciali;

Visto il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 68, dopo il diploma universitario di ortottista ed assistente di oftalmologia viene inserito:

il diploma universitario in scienze infermieristiche.

Art. 2.

Dopo l'art. 89, relativo allo statuto del diploma universitario di ortottista ed assistente di oftalmologia, vengono inseriti, con conseguente scorrimento della numerazione, gli articoli relativi al:

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE

Art. 90 *(Finalità, organizzazione generale, norme di accesso)*. — 1. Presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova è istituito il corso di diploma universitario in scienze infermieristiche, articolato nei seguenti indirizzi:

a) assistenza generale;

b) assistenza generale pediatrica;

c) assistenza generale ostetrica.

2. Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di infermiere responsabile dell'assistenza generale, nonché pediatrica ed ostetrica.

Il corso si conclude con il rilascio del diploma universitario in scienze infermieristiche, con menzione dell'indirizzo seguito.

3. In relazione alla normativa comunitaria e con l'osservanza delle relative specifiche norme, le università potranno istituire corsi di perfezionamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, riservati ai possessori del diploma universitario in scienze infermieristiche e finalizzati alla ulteriore qualificazione degli stessi per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni infermieristiche di base nei seguenti settori:

a) assistenza clinica;

b) geriatria;

c) assistenza chirurgica;

d) area critica;

e) assistenza domiciliare;

f) assistenza domiciliare geriatrica;

g) psichiatria e salute mentale;

h) funzioni didattiche e direttive (caposala);

i) sanità pubblica;

l) igiene ed epidemiologia ospedaliera;

m) pediatria e neonatologia;

n) ostetrica.

Nell'area critica, secondo la normativa CEE, sono comprese: dialisi, terapia iperbarica, terapia intensiva, terapia enterostomale. Anche per tali settori possono essere previsti specifici corsi di perfezionamento.

4. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazioni, eccetto il caso di precedente frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi di laurea o di diploma con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica.

5. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma è stabilito in trenta per anno per un totale di novanta studenti.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Il consiglio di facoltà approva annualmente gli argomenti generali sui quali verterà la prova scritta.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

6. L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

Coloro che siano in possesso del titolo di diploma universitario possono iscriversi al terzo anno di corso, in soprannumero per non oltre il 15% dei posti disponibili, al fine del conseguimento del titolo relativo ad altro indirizzo.

Art. 91 (*Ordinamento didattico*). — 1. Il corso di diploma prevede 4.600 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio. Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 650 ore, secondo anno 620 ore, terzo anno 460 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a 50 ore). Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste per ciascun anno.

Il tirocinio professionale è svolto per 720 ore nel primo anno (360 per semestre), 900 ore nel secondo anno (450 per semestre) e 1250 ore nel terzo anno (625 per semestre).

2. Le attività didattiche sono ordinate in aree formative, che definiscono gli obiettivi didattici intermedi, in corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che debbono essere sostenuti, in discipline che indicano le competenze scientifico-professionali dei docenti nei singoli corsi integrati.

Sono attivati, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, ulteriori discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima e seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una e all'altra fascia. Le discipline non danno luogo a verifiche di profitto autonome.

3. Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani di studio individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare.

L'impiego orario che deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dei singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di inglese scientifico, con lo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

4. Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti entro la sessione autunnale tutti gli esami dell'anno precedente, tranne due, e superato i tirocini.

Gli esami sono sostenuti, di norma, al termine di ciascun semestre, rispettivamente nel mese di febbraio e nei mesi di giugno e luglio. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre (appello autunnale) ed una straordinaria (appello invernale) da prevedere in periodi di interruzione delle lezioni, a gennaio-febbraio. Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.

5. Per le attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali possono essere chiamati docenti a contratto, scelti fra coloro che, per uffici ricoperti o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. In tal caso si applica la normativa prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. I professori a contratto possono far parte delle commissioni d'esame.

6. Le aree, con indicati i crediti tra parentesi, gli obiettivi didattici, i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

I Anno - I semestre:

Area 1 - Propedeutica (crediti: 6.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e le nozioni di base del nursing.

A.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;

statistica medica;

informatica generale.

A.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

A.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;

anatomia umana.

A.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;

biologia cellulare;

genetica generale.

A.5. Corso integrato di infermieristica generale:

infermieristica generale I;

infermieristica clinica I;

teoria del nursing.

A.6. Inglese scientifico.

A.7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

I Anno - II semestre:

Area B - Biochimica, microbiologia e fisiologia da applicarsi alle scienze infermieristiche (crediti: 6.0).

Obiettivo: apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi; approfondire le nozioni teorico-pratiche di nursing.

B.1. Corso integrato di chimica biologica e biochimica clinica:
chimica biologica;
biochimica clinica;
biologia molecolare;
tecniche analitiche di chimica clinica.

B.2. Corso integrato di microbiologia e microbiologia clinica:
microbiologia;
microbiologia clinica.

B.3. Corso integrato di fisiologia umana:
fisiologia umana;
biofisica;
scienza dell'alimentazione e principi di dietetica.

B.4. Corso integrato di infermieristica:
infermieristica clinica I;
etica professionale;
elementi di psicologia e pedagogia;
epidemiologia.

B.5. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri.

II Anno:

Area C - Fisiopatologia, farmacologia e medicina generale e principi di nursing (crediti: 12.0).

Obiettivo: apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; apprendere i principi di farmacologia, sanità pubblica e medicina clinica in relazione alla professione infermieristica.

I semestre:

C.1. Corso integrato di patologia e fisiopatologia generale:
patologia generale;
fisiopatologia generale.

C.2. Corso integrato di patologia clinica:
patologia clinica;
immunoematologia.

C.3. Corso integrato di medicina:
farmacologia;
elementi di medicina interna e di terapia e dietetica.

C.4. Corso integrato di infermieristica clinica I:
infermieristica clinica in medicina generale;
infermieristica clinica in chirurgia generale;
psicologia e pedagogia applicata.

C.5. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti ospedalieri, servizi ambulatoriali e territoriali.

II semestre:

C.6. Corso integrato di sanità pubblica:
igiene ed educazione sanitaria;
legislazione ed organizzazione sanitaria;
organizzazione della professione infermieristica, aspetti giuridici e deontologici.

C.7. Corso integrato di medicina materno-infantile:
ostetricia e ginecologia I;
puericultura e pediatria I.

C.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in reparti ospedalieri, servizi ambulatoriali e territoriali. Si devono iniziare esperienze di tirocinio notturno.

III Anno:

INDIRIZZO IN ASSISTENZA GENERALE

Area D - Infermieristica speciale (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

D.1. Corso integrato di medicina clinica e d'urgenza:
medicina interna;
chirurgia generale;
gerontologia e geriatria.

D.2. Corso integrato di medicina d'urgenza e del paziente critico:
terapia intensiva, rianimazione e pronto soccorso;
igiene mentale e neuropsichiatria.

D.3. Corso integrato di infermieristica clinica III:
infermieristica clinica in medicina specialistica;
infermieristica clinica in chirurgia specialistica.

D.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

D.5. Corso integrato di infermieristica clinica IV:
infermieristica clinica in area critica;
infermieristica clinica in igiene mentale.

D.6. Corso integrato di medicina sociale:
medicina preventiva, riabilitativa e sociale;
legislazione sociale;
medicina del lavoro;
sociologia;
metodologia della ricerca;
storia della medicina.

D.7. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

INDIRIZZO IN ASSISTENZA GENERALE PEDIATRICA

E.1. Corso integrato di pediatria:
pediatria clinica;
pediatria preventiva e sociale.

E.2. Corso integrato di neonatologia:

periantologia e puericultura;

terapia intensiva neonatale.

E.3. Corso integrato di infermieristica pediatrica speciale I:

infermieristica clinica in neonatologia;

infermieristica clinica in pediatria.

E.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei servizi specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

E.5. Corso integrato di neuropsichiatria infantile:

neuropsichiatria infantile;

psicologia dell'età evolutiva.

E.6. Corso integrato di infermieristica pediatrica speciale II:

infermieristica clinica in neuropsichiatria;

infermieristica preventiva in ambito pediatrico.

E.7. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

E.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

III Anno:

INDIRIZZO DI ASSISTENZA GENERALE OSTETRICA

Area F - Infermieristica speciale (crediti: 12.0).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per lo svolgimento della professione infermieristica in reparti clinici ed ambulatoriali di ostetricia e ginecologia e per la successiva specializzazione settoriale.

I semestre:

F.1. Corso integrato di fisiopatologia ostetrica:

fisiopatologia ostetrica;

ginecologia.

F.2. Corso integrato di medicina neonatale:

patologia neonatale;

elementi di anestesia e rianimazione neonatale.

F.3. Corso integrato d'infermieristica speciale ostetrico-ginecologica:

infermieristica speciale ostetrica;

infermieristica speciale ginecologica.

F.4. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

II semestre:

F.5. Corso integrato di psicologia e psicosomatica:

psicosomatica della gravidanza e preparazione al parto;

psicologia sociale.

F.6. Corso integrato di infermieristica speciale ostetrico-ginecologica:

infermieristica speciale ostetrica;

metodologia del nursing.

F.7. Corso integrato di medicina sociale:

medicina preventiva, riabilitativa e sociale;

legislazione sociale;

medicina del lavoro;

sociologia;

metodologia della ricerca;

storia della medicina.

F.8. Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi nei reparti specialistici e nei servizi territoriali in relazione agli indirizzi, con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità professionale.

Art. 92 (*Organizzazione didattica - Verifiche di profitto - Esame finale*). — 1. La frequenza alle lezioni, ai tirocini ed alle attività pratiche è obbligatoria e deve essere documentata sul libretto personale dello studente. Per essere ammessi all'esame finale di diploma, gli studenti debbono avere regolarmente frequentato i corsi, superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.

Gli studenti che non superano tutti gli esami e non ottengono positiva valutazione nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso, venendo collocati in soprannumero.

2. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 75% dell'orario previsto, esse avvengono secondo delibera del consiglio della struttura didattica, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

3. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consente allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

4. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e la discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma in scienze infermieristiche, con menzione dell'indirizzo seguito.

5. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso della specifica struttura didattica o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità tra iscritti all'albo professionale degli infermieri.

Ove i Ministri interessati non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno, o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

6. La commissione per l'esame finale di diploma è nominata dal rettore in base alla vigente normativa.

7. Gli studi compiuti nel corso di diploma sono riconosciuti, anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea.

Il consiglio di facoltà con propria delibera potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passaggio, approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto in particolare degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in soprannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 29 luglio 1992

Il rettore

93A0615

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1993:

Musto Maria, notaio residente nel comune di Perugia, è trasferito nel comune di Agnone, distretto notarile di Campobasso, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Cannavale Adolfo, notaio residente nel comune di Gragnano, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Massa Lubrense, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Loscalzo Antonina, notaio residente nel comune di Stigliano, distretto notarile di Matera, è trasferito nel comune di Napoli, con l'anzidetta condizione;

Tribuzio Catello, notaio residente nel comune di Montesarchio, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Pomigliano d'Arco, distretto notarile di Napoli, con l'anzidetta condizione;

Lupo Gabriella, notaio residente nel comune di Menfi, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Palermo, con l'anzidetta condizione;

Catania Salvatore, notaio residente nel comune di Enna, è trasferito nel comune di Partinico, distretto notarile di Palermo, con l'anzidetta condizione;

Atlante Nicola, notaio residente nel comune di Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Cardelli Paola, notaio residente nel comune di Santa Marinella, distretto notarile di Roma, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Caridi Antonia, notaio residente nel comune di Viterbo, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Costa Francesca, notaio residente nel comune di Borgorose, distretto notarile di Rieti, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Forcella Marco, notaio residente nel comune di Manoppello, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Formicola Marzia Tommasina, notaio residente nel comune di Porto Tolle, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Loreo, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Reccia Giovanni, notaio residente nel comune di Bassano del Grappa-Angarano, distretto notarile di Vicenza, è trasferito nel comune di Pietravairano, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, con l'anzidetta condizione;

Pastore Andrea, notaio residente nel comune di Penne, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Pescara, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Sartorio Alberto, notaio residente nel comune di Treviso, è trasferito nel comune di Conegliano, distretto notarile di Treviso, con l'anzidetta condizione.

93A0636

Sostituzione di alcuni componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali della Calabria, degli Abruzzi, della Campania e Molise, della Puglia e Basilicata, e della Toscana.

Con decreto ministeriale 17 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1992, registro n. 86 Giustizia, foglio n. 394, il sig. Salvatore Rotunno, direttore di cancelleria in servizio presso il tribunale di Catanzaro, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale della Calabria, in sostituzione del sig. Nicotera Ubaldo.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1992, registro n. 88 Giustizia, foglio n. 90, il sig. Crupi Sergio, educatore coordinatore nella casa circondariale di Vibo Valentia, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale della Calabria, in sostituzione del dott. Angelo Zaccagnino.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1992, registro n. 88 Giustizia, foglio n. 92, il sig. Di Berardino Paolo, ragioniere nella casa circondariale di Pescara, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale degli Abruzzi, in sostituzione del sig. Giuseppe Silvestri.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1992, registro n. 86 Giustizia, foglio n. 400, il dott. Maitino Raffaele, collaboratore di cancelleria in servizio nella procura della Repubblica presso il tribunale di Isernia, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale della Campania e Molise, in sostituzione di Fosso Salvatore.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1992, registro n. 88 Giustizia, foglio n. 91, il sig. Polieri Vito, operatore amministrativo nella casa circondariale di Bari, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale della Puglia e Basilicata, in sostituzione della dott.ssa Ricco.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1992, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1992, registro n. 86 Giustizia, foglio n. 399, il sig. Di Nella Raffaele, collaboratore amministrativo UNEP in servizio presso l'ufficio unico della corte di appello di Firenze, è nominato componente della commissione elettorale circoscrizionale della Toscana, in sostituzione di Margiacchi Delia.

93A0650

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola materna statale di Candelo dipendente dalla direzione didattica di Candelo ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Vercelli prot. 5860 Sett. 1° del 12 dicembre 1992 il direttore didattico reggente del circolo di Candelo è stato autorizzato ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice revisionata U-BIS 112 del valore di L. 1.800.000, offerta alla scuola materna statale di Candelo dalla Cassa di risparmio di Biella.

93A0652

Autorizzazione alla scuola media statale «A. Schweitzer» in Roma, ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Roma del 6 luglio 1992, prot. 33595/92, la scuola media statale «A. Schweitzer» di Roma è stata autorizzata ad accettare la donazione di L. 14.500.000, secondo modalità di cui a rogito del 14 aprile 1992, repertorio n. 9609, racc. n. 1478.

93A0653

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1993 il dott. Mario Alberto Oradini è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di consumo «Vinicola Pizzighettonese fra lavoratori» a r.l., con sede in Pizzighettone (Cremona), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto 20 dicembre 1985 in sostituzione del dott. Fiorino Bellisario, revocato.

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1993 l'ing. Donato Toselli è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Ovoges S.r.l. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Renazzo di Cento (Ferrara), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 2 dicembre 1985 in sostituzione del rag. Marangoni Pier Paolo, dimissionario.

93A0651

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 29 gennaio 1993

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali del 20 gennaio 1993, relativi alla emissione dei B.O.T. fissata per il 29 gennaio 1993, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantuno giorni con scadenza il 30 aprile 1993 è di L. 97,20, quello dei buoni a centottantadue giorni con scadenza il 30 luglio 1993 è di L. 94,68 e quello dei buoni a trecentosessantasette giorni con scadenza il 31 gennaio 1994 è di L. 88,95, comprensivi della maggiorazione di cinque centesimi stabilita nei predetti decreti.

93A0670

Cambi giornalieri del 5 febbraio 1993 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988:

Cambi del giorno 5 febbraio 1993

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1532,22
ECU	1800,05
Marco tedesco	921,97
Franco francese	272,86
Lira sterlina	2214,82
Fiorino olandese	819,33
Franco belga	44,73
Peseta spagnola	12,993
Corona danese	241,31
Lira irlandese	2241,02
Dracma greca	6,905
Escudo portoghese	10,200
Dollaro canadese	1216,53
Yen giapponese	12,292
Franco svizzero	999,49
Scellino austriaco	131,05
Corona norvegese	218,11
Corona svedese	205,16
Marco finlandese	267,17
Dollaro australiano	1033,02

93A0683

N. 20

Media dei titoli del 1° febbraio 1993

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	76 --
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	102,900
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,150
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	93,400
» » » 21- 4-1987/94	91,925
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	99,550
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	99,550
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	115,100
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	99,500
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	99,325
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,850
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,800
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,600
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,900
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,400
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,300
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,875
» » » 12,50% 20-11-1990/96	100 --
» » » 10,25% 1-12-1988/96	102,400
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	100,100
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	100 --
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	99,200
» » » 12,00% 20- 1-1992/98	98,975
» » » 12,00% 19- 5-1992/98	98,800
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	98,700
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,800
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	98,300
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	98,600
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	100,825
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	100,675
» » » TR 2,5% 1983/93	100,800
» » » Ind. 1- 3-1988/93	100 —
» » » » 1- 4-1988/93	100,250
» » » » 1- 5-1988/93	100,675
» » » » 1- 6-1988/93	101,750
» » » » 18- 6-1986/93	100,300
» » » » 1- 7-1988/93	101,350
» » » » 17- 7-1986/93	100,150
» » » » 1- 8-1988/93	101,400
» » » » 19- 8-1986/93	100,450

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1988/93	100,650
» » » » 18- 9-1986/93	100,800
» » » » 1-10-1988/93	100,500
» » » » 20-10-1986/93	101,200
» » » » 1-11-1988/93	100,850
» » » » 18-11-1987/93	101,850
» » » » 19-12-1986/93	101,650
» » » » 1- 1-1989/94	101 --
» » » » 1- 2-1989/94	100,875
» » » » 1- 3-1989/94	100,300
» » » » 15- 3-1989/94	100,175
» » » » 1- 4-1989/94	100,225
» » » » 1- 9-1989/94	99,950
» » » » 1-10-1987/94	100,725
» » » » 1-11-1989/94	99,950
» » » » 1- 1-1990/95	100,475
» » » » 1- 2-1985/95	100,925
» » » » 1- 3-1985/95	98,450
» » » » 1- 3-1990/95	98,925
» » » » 1- 4-1985/95	97,200
» » » » 1- 5-1985/95	96,950
» » » » 1- 5-1990/95	98,225
» » » » 1- 6-1985/95	97 —
» » » » 1- 7-1985/95	97,500
» » » » 1- 7-1990/95	99,925
» » » » 1- 8-1985/95	97,600
» » » » 1- 9-1985/95	97,925
» » » » 1- 9-1990/95	99,550
» » » » 1-10-1985/95	98,400
» » » » 1-10-1990/95	99,050
» » » » 1-11-1985/95	99,875
» » » » 1-11-1990/95	99,200
» » » » 1-12-1985/95	101,025
» » » » 1-12-1990/95	99,925
» » » » 1- 1-1986/96	100,575
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,700
» » » » 1- 1-1991/96	99,925
» » » » 1- 2-1986/96	100,300
» » » » 1- 2-1991/96	99,625
» » » » 1- 3-1986/96	98,150
» » » » 1- 4-1986/96	96,125
» » » » 1- 5-1986/96	95,825
» » » » 1- 6-1986/96	96,500
» » » » 1- 7-1986/96	96,375

Titolo				Scadenza	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind				1- 8-1986/96	96,325
»	»	»	»	1- 9-1986/96	97 —
»	»	»	»	1-10-1986/96	97,750
»	»	»	»	1-11-1986/96	99,175
»	»	»	»	1-12-1986/96	101,225
»	»	»	»	1- 1-1987/97	100,475
»	»	»	»	1- 2-1987/97	99,475
»	»	»	»	18- 2-1987/97	99,125
»	»	»	»	1- 3-1987/97	97,750
»	»	»	»	1- 4-1987/97	95,750
»	»	»	»	1- 5-1987/97	95,350
»	»	»	»	1- 6-1987/97	96 —
»	»	»	»	1- 7-1987/97	96 —
»	»	»	»	1- 8-1987/97	97,300
»	»	»	»	1- 9-1987/97	98,300
»	»	»	»	1- 3-1991/98	96,950
»	»	»	»	1- 4-1991/98	96,300
»	»	»	»	1- 5-1991/98	95,375
»	»	»	»	1- 6-1991/98	98 —
»	»	»	»	1- 7-1991/98	97,750
»	»	»	»	1- 8-1991/98	97,325
»	»	»	»	1- 9-1991/98	97 —
»	»	»	»	1-10-1991/98	96,025
»	»	»	»	1-11-1991/98	96,800
»	»	»	»	1-12-1991/98	97,625
»	»	»	»	1- 1-1992/99	97,450
»	»	»	»	1- 2-1992/99	97 —
»	»	»	»	1- 3-1992/99	96,500
»	»	»	»	1- 4-1992/99	96,075
»	»	»	»	1- 5-1992/99	96,425
»	»	»	»	1- 6-1992/99	97,150

Titolo			Tasso	Scadenza	Quotazione
Buoni Tesoro Pol			12,50%	1- 7-1993	99,925
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	100,375
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	99,925
»	»	»	12,50%	1-10-1993	99,850
»	»	»	12,50%	1-11-1993	99,900
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	99,775
»	»	»	12,50%	17-11-1993	99,925
»	»	»	12,50%	1-12-1993	100,050
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	100,100
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	99,850
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	100,425
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	99,675
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	99,750
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	99,800
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,875
Buoni Tesoro Pol			12,50%	1- 9-1990/94	99,500
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	99,525
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/96	99,900
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/96	99,225
»	»	»	12,00%	1- 6-1991/96	98 —
»	»	»	12,50%	1- 9-1991/96	99,675
»	»	»	12,00%	1-11-1991/96	99,500
»	»	»	12,00%	1- 1-1992/97	97,625
»	»	»	12,00%	1- 5-1992/97	97,300
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	99,450
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	99,675
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	99,050
»	»	»	12,50%	1- 1-1991/98	99,350
»	»	»	12,50%	19- 3-1991/98	99 —
»	»	»	12,00%	20- 6-1991/98	96,525
»	»	»	12,50%	18- 9-1991/98	96,775
»	»	»	12,00%	17- 1-1992/99	96,500
»	»	»	12,50%	1- 3-1991/2001	98,375
»	»	»	12,00%	1- 6-1991/2001	99,600
»	»	»	12,00%	1- 9-1991/2001	99,425
»	»	»	12,00%	1- 1-1992/2002	99,525
»	»	»	12,00%	1- 5-1992/2002	95,400

Titolo				Scadenza	Tasso	Quotazione
Certificati credito Tesoro E.C.U.				22- 2-1985/93	9,60%	98,250
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,400
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	99,950
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	100 —
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	98,250
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	98,250
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	99,900
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	101 —
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	101 —
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	99,700
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	99,700
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	108,400
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	97,800
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	100,625
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	101,425
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	105,825
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	104,500
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	102,900
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	100,500
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	104,350
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	105,650
»	»	»	»	26- 9-1990/95	11,90%	102,100
»	»	»	»	16- 7-1991/96	11,00%	104,350
»	»	»	»	22-11-1991/96	10,60%	103 —
»	»	»	»	23- 3-1992/97	10,20%	—

93M01023

Il contabile del portafoglio dello Stato

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Elenco, redatto ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 15 gennaio 1992, n. 49, delle imprese di assicurazione aventi la sede legale in uno Stato della CEE, o comunque ivi stabilite, che hanno comunicato di voler operare nel territorio della Repubblica in regime di libera prestazione di servizi nei «grandi rischi».

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN GRAN BRETAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
1. Aegon Ins. Co. LTD - Emma House - Edenbridge Kent	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
2. AGF Iart. Rappr. generale per la Gran Bretagna - AGF House 41, Botolph Lane - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	18- 3-1992	
3. Alliance Assurance Co. LTD - 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova;	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	18- 8-1992
4. Assicurazioni generali - Rappr. generale per la Gran Bretagna - Fenchurch Street 117 - London R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	23- 6-1992
5. Atlas Assurance Co. LTD - Royal Exchange - London R.F.: Allrisks S.p.a., corso Italia, 15 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
6. Aviation & General Ins. Co. LTD - 155/157, Portsoken House, Minories - London	5, 7, 11, 1 (limit. alle persone trasportate)	13- 2-1992	
7. AXA Marine and Aviation Insurance Ltd. Maritime House, West Street - Farnham-Surrey R.F.: Mario Pascucci c/o C.R.A., via Consolata, 3 - 10122 Torino	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	29- 7-1992	11- 3-1992
8. Britannia Steam Ship Ins. Association LTD - New City Court, 20 St. Thomas Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15, 16	13- 2-1992	
9. British and Foreign Marine Ins. Co. LTD - New Hall Place - Liverpool R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15	13- 2-1992	24- 3-1992
10. British Engine Ins. LTD - Longridge House - Manchester	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
11. Cigna Ins. Co. of Europe - Rappr. Gen. per la Gran Bretagna - Kent House - Lower Stone Street - Maidstone Kent	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
12. CNA International Reinsurance Company LTD Fountain House 125-135, Fenchurch St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
13. Commercial Union Assurance Co. plc St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
14. Credit and Guarantee Ins. Co. plc Surety House, Lyons Crescent - Tonbridge Kent	14, 15, 16	13- 2-1992	
15. Eagle Star Ins. Co. LTD - 60 St. Mary Axe - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
16. English & American Ins. Co. LTD - Three Quais, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
17. English & Scottish Maritime and General Ins.ce Co. Ltd - Maritime House, West Street - Farnham-Surrey R.F.: Mario Pascucci c/o C.R.A., via Consolata, 3 - 10122 Torino	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15	29- 7-1992	11- 3-1992
18. Excess Ins. Co. LTD - The Warren Worthing West Sussex - Liverpool	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
19. Factory Mutual Insurance Co. LTD - South Side, 105 Victoria St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
20. Fuji International Ins. Co. LTD Three Quays, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
21. General Accident Fire and Life Assurance Co. plc - Pitheavlis Perth - Scotland	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Sig. Curzon Michael Barry, piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova			6- 5-1992
22. General Surety & Guarantee Co. LTD - P.O. Box 10 - Wilmslow, Cheshire	15	13- 2-1992	
23. GRE LTD - Royal Exchange - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Allrisks S.p.a., corso Italia, 15 - 20122 Milano			23- 7-1992
24. Great Lakes Reinsurance 1, Minster Court Mincing Lane - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	29- 7-1992	
R.F.: Paolo Conci, via Grazioli, 77 - Trento			17- 7-1992
25. Ins. Co. of North America LTD - Kent House, Lower Stone Street - Maidstone Kent	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
26. Landmark Ins. Co. (U.K.) LTD - 110 Fenchurch Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: AIG Europe S.a. Rapp. gen. per l'Italia, via Valcava, 6 - 20155 Milano			27-10-1992
27. Legal & General - Southgate House, 15 Cannon Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
28. Liberty Mutual Ins. Co. LTD - St. Claire House - 30-33 Minories - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
29. Lloyds of London 1, Lime Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Dr. Alliata di Villafranca G., via Siglieri 14 20135 Milano			11- 3-1992
30. London & Edimburgh Ins. Co. LTD - The Warren Worthing West Sussex	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
31. Malvern Ins. Co. LTD - Minster House, Arthur Street London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
32. Maritime Ins. Co. LTD - Surrey Street - Norwich	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	
R.F.: D'Onofrio c o Onello Apuzzo S.p.a., via Pantano, 26 - 20122 Milano			7- 4-1992
33. Minster Ins. Co. LTD - Minster House, Arthur Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
34. Namur-Ins. of Credit Rapp. Gen. de Les Ass.ces du Credit s.a. (B) - 22, Park Street - Croydon	14, 15	13- 2-1992	
R.F.: Assicuratrice Edile S.p.a., via de Togni, 2 - 20123 Milano			3- 8-1992
35. National Vulcan Engineering Ins. Group LTD - Leadenhall Court, 1 Leadenhall Street - London	4, 7, 8, 9, 16	13- 2-1992	
R.F.: Mr. U. Pino ditta Vittoria Pino, via XX Settembre, 59 - 16121 Genova			18- 8-1992
36. Navigators & General Ins. Co. LTD 1 - Threadneedle Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15,	13- 2-1992	
37. Nicel - Nissan Ins. Co. LTD - Scimitar House 23 Eastern House - Romford (Essex)	7	13- 2-1992	
38. Nippon Ins. Co. of Europe LTD - Three Quays, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Nippon Ins. Co. Rappr. Gen. per l'Italia, piazza Velasca, 5 - 20122 Milano			2-12-1992
39. Northern Star Ins. Co. LTD - Barton House, Eastgate Street - Gloucester	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			5- 5-1992

R.F = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
40. Norwich Union Fire Ins. Co. LTD - Surrey Street - Norwich R.F.: D'Onofrio c/o Onello Apuzzo S.p.a., via Pantano, 26 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	9- 4-1992
41. Palatine Ins. Co. LTD - Leaden Hall Street 71-77 - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
42. Pan Financial Ins. Co. LTD - International House, World Trade Centre, 1 St. Katharine's Way, London R.F.: Pan Financial Rappr. Gen. per l'Italia, via Amedei, 6 - 20123 Milano	14, 16	13- 2-1992	29- 9-1992
43. Pearl Assurance Public LTD Co. - The Pearl Center - Lynchwood - Peterborough	5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	
44. Phoenix Assurance plc - Leadenhall Court, 1 Leadenhall Street - London R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	18- 8-1992
45. Polygon Ins. Co. (UK) - Three Quays, Tower Hill - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
46. Provincial Ins. Co. plc - Stramongate Kendal Cumbria	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
47. Prudential Assurance Co. LTD - Lancaster House, 33 High Street Islington - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
48. Royal Exchange Assurance Co. LTD - Royal Exchange - London R.F.: Allrisks S.p.a., corso Italia, 15 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	23- 7-1992
49. Royal Ins. LTD - New Hall Place, Old Hall Street - Liverpool R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	24- 3-1992
50. Royal Insurance (Global) LTD - 34/36 Lime Street - London R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	24- 3-1992
51. Royal Reinsurance Co. LTD - 24/B Lime Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
52. Scottish Union & National Ins. Co. - 32-34 St. Andrew Square - Edimburgh R.F.: D'Onofrio c/o Onello Apuzzo S.p.a. - Via Pantano, 26 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	7- 4-1992
53. Sea Ins. Co. LTD - 1, Bartholomew Lane - London R.F.: Mr. U. Pino ditta Vittoria Pino, via XX Settembre, 59 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	18- 8-1992
54. Sirius (UK) Insurance plc - 14, Fenchurch Avenue - London	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	13- 2-1992	
55. St. Katherine Ins. Co. LTD - The St. Paul House, 27 Camperdown St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
56. St. Paul Fire & Marine Ins. Co. LTD - Lime St. 15/18 - Forum House - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	28- 2-1992	
57. Star Assurance Society LTD - 1 Threadneedle Street - London	4, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
58. Sun Alliance & London Ins. plc - 1 Bartholomew Lane - London R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	19- 6-1992
59. Sun Ins. Office LTD - 1, Bartholomew Lane - London R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino: 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova; 2) Via XX Settembre - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	14- 5-1992
60. Taisho Marine and Fire Ins. Co. Ltd Unit 1/4/E, Plantation House 31-35 - Fenchurch Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	2 12-1992	
61. Terra Nova Insurance LTD - 41/43 Mincing Lane - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
62. The British Aviation Ins. Co. LTD 110-112 Fenchurch Street - London	5, 7, 11	13- 2-1992	
63. The City Fire Insurance Co. LTD - Asia House, 31/33 Lime Street - London	8, 9	13- 2-1992	
64. The Guardian Royal Exchange Ass. plc Royal Exchange - London R.F.: Allrisks S.p.a., corso Italia, 15 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	23- 7-1992
65. The Indemnity Marine Ass. Co. LTD - 1 St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
66. The London Assurance 1, Bartholomew Lane London R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	18- 8-1992
67. The London Steam-Ship Owners Mutual Insurance Association LTD - Leadenhall Street - London	4, 5, 6, 7, 11, 12, 15, 16	13- 2-1992	
68. The Northern Ass. Co. LTD - 1, St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
69. The Ocean Marine Ins. Co. LTD - 1, St. Helen's Undershaft - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
70. The Threadneedle Ins. Co. LTD - 1 Threadneedle Street - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	13- 2-1992	
71. The Union Marine and General Ins. Co. LTD - Bartholomew Lane - London R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	13- 2-1992	18- 8-1992
72. Through Transport Mutual Service Holland House, 1-4 Bury Street - London R.F.: Luigi Greco, viale Biancamaria, 13 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	30- 3-1992	25- 6-1992
73. Toa Re Ins. Co. LTD - Lime St. 37/39, ground floor - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
74. Tokio Marine and Fire Ins. Co. LTD - 150 Leadenhall St. - London	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	
75. Trade Indemnity Group plc - 12-34 Great Eastern Street - London	14, 15, 16	13- 2-1992	
76. UIC Ins. Co. LTD - Lime St. 15/18 - Forum House - London R.F.: Fina italiana, via Rossini, 6 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	6- 4-1992
77. Winterthur Ins. Co. LTD - St. Helen's, 1 Undershaft - London R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	24- 6-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
78. Zurich Int. (UK) LTD - Zurich House, Stanhope Road - London R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	13- 2-1992	9- 4-1992
79. Zurich Re (UK) LTD - The Zurich Building 90, Fenchurch Street - London R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	18- 3-1992	24- 6-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN FRANCIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
80. Abeille Assurances Rue de la Victoire, 52, Paris R.F.: sig. Pierre Mercier, via Leopardi, 15 - 20123 Milano	5, 6, 7 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	22- 7-1992	24- 4-1992
81. AGF-IART - 87, Rue de Richelieu Cedex 02 - 75060 Paris R.F.: Jean Pierre Audinot c/o Gan Inc. accid., via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	25- 6-1992
82. AIG Europe S.a. (già UNAT) Tour American International CEDEX, 46 - 92079 Paris La Defense, 2 R.F.: AIG Europe S.A. Rapp. Gen per l'Italia, via Valcava, 6 - 20155 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	5- 3-1992
83. Axa IARD - Paroi Nord Cedex 41 - 92044 Paris	4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15, 8 (escl. rischio cedimento terreno), 14 (limit. a perdite patrimoniali derivanti da insolvenza e credito all'esportazione), 16 (escl. rischi dell'occupazione)	21- 2-1992	
84. Axa Iard Mutuelle - 14, Rue de Londres Cedex 09 - 75440 Paris	4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 8 (escl. rischio cedimento terreno), 14 (limit. a perdite patrimoniali derivanti da insolvenza)	21- 2-1992	
85. Cigna France - Compagnie d'Assurances - 5, Rue de Turin - 75009 Paris R.F.: Cigna Italy S.r.l., viale Monza, 258 - 20128 Milano	7, 8, 9, 13, 16	21- 2-1992	6- 8-1992
86. Coface - Compagnie Francaise pour le Commerce Exterieur s.a. - 10-12 Cours Michelet Cedex 51 - 92065 Paris La Defense R.F.. Pierre Dalberto, via Campiero, 14 - 20123 Milano	7, 8, 14, 15, 16	21- 2-1992	2- 4-1992
87. Commercial Union Iard - 104, Rue de Richelieu Cedex 02 - 75077 Paris	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	21- 2-1992	
88. Factory Mutual Ins. Co. LTD - Rappr. gen. per la Francia, Parc des Glaisins B.P. 117 - 74941 Annecy le Vieux R.F.: Factory Mutual Intern. Italia S.r.l., viale Curreno, 41 - 10133 Torino	7, 8, 9, 16	21- 2-1992	23- 9-1992
89. Gan Incendie Accidents S.A. - 2, Rue Pillet-Will - 75448 Paris R.F.: Jean Pierre Audinot c/o Gan inc. accid., via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	26- 3-1992
90. General Acc. Fire and Life - 40, Rue Laffitte - 75440 Paris R.F.: sig. Curzon Michael Barry, piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova	5, 6, 7, 11, 12	21- 2-1992	15- 6 1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del **D.Lgs. n. 49/1992** per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in **libera prestazione di servizi.**

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione-sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
91. Gerling Konzern Rappr. Gen. per la Francia, 111/113 Rue de Longchamp, 75116 - Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 16	25-11-1992	
R.F.: sig. M. H. Graeff c/o Gerling Italia S.r.l., via Appiani, 12 - 20121 Milano			26- 5-1992
92. L'Equité Compagnie d'Assurrances - 32, Rue de Mogador - 75009 Paris	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 2-1992	
93. La Concorde S.A. - 5, Rue de Londres Cedex 09 - 75456 Paris	5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
94. Les Mutuelles du Mans assurance IARD, 19/21, Rue Chanzy - Le Mans	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
95. Namur Les Assurances du Crédit - Rappr. gen. per la Francia - 6, Rue Pierre et Marie Curie - 60206 Compiegne	14, 15	21- 2-1992	
R.F.: Assicuratrice edile S.p.a., via de Togni, 2 - 20123 Milano			3- 8-1992
96. Royal International Insurance Rappr. Gen. per la Francia, 149, Rue Montmartre - 75002 Paris	8, 9, 13, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Dr. Mondini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova			16- 4-1992
97. S.F.A.C. - Societé Francaise d'Assurance Credit - 1, Rue Euler - 75008 Paris	14, 15	21- 2-1992	
R.F.: Pierre Dalberto, via Campiero, 14 - 20123 Milano			17-11-1992
98. Sofrascau - Societé Française d'Assurance Cautionnements - Avenue du Président Wilson Immeuble Scor 1 Cedex 39 - 92074 Paris La Defense	15	21- 2-1992	
R.F.: sig. E. Gavazzi c/o Vittoria Riass, via Quarenghi, 27 - 20251 Milano			27- 2-1992
99. Uap - 2/4, Rue Jules Lefevre Cedex 09 BP 44909 - 75427 Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
100. Uni Europe Ass. Mutuelle - 24, Rue Drouot Cedex 09 - 75425 - Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
101. Uni Europe Ass.ce - 24, Rue Drouot - 75009 Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
102. Winterthur Europe France - Rappr. gen. per la Francia della Wint. s.a. - Tour Winterthur Cedex 18 - 92085 Paris La Defense	6, 7, 8, 9, 12, 13, 16	21- 2-1992	
R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano			29- 6-1992
103. Yorkshire Ins. Co. LTD - Rappr. gen. per la Francia - 40, Rue Laffitte Cedex 09 - 75440 Paris	6, 7, 12	21- 2-1992	
R.F.: Sig. Curzon Michael Barry, piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova			15- 6-1992
104. Zurich International France - 14, Boulevard Poissoniere - Paris	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano			12- 3-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN GERMANIA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione-sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
105. Allianz Versicherungs AG - Koniginstrabe 28 - Munchen 44	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
R.F.: Allianz Pace Ass.ni e Riass.ni S.p.a., piazza Cavour, 5 - 20121 Milano			10- 8-1992
106. Assicurazioni generali - Rappr. gen. per la Germania - Kurt Schumacher str. 31 - Frankfurt AM Main 1	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste			22- 7-1992
107. Bayerische Versicherungsbank AG - Ludwigstrabe 21 - Munchen 22	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	
R.F.: Allianz Pace Ass.ni e Riass.ni S.p.a., piazza Cavour, 5 - 20121 Milano			10- 8-1992

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
108. Colonia Versicherung AG - Colonia Allee 10-20 - Koln 80 R.F.: Nordstern Colonia Ass.ni Danni S.p.a., via Camperio, 2 - 20123 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	10- 4-1992	26-10-1992
109. Delvag Luftfahrtversicherungs AG - Gertrudenstr. 30-36 - Koln	5, 7, 8, 9, 11, 13, 16	15- 6-1992	
110. Deutscher Lloyd Versicherungs AG - Karlstrabe 10 - Munchen 2 R.F.: Ass.ni Generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	24- 2-1992
111. Erste Allgemeine Versicherungs AG - Sonnenstrabe 31 - Munchen 2 R.F.: Ass.ni Generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 13, 16	15- 6-1992	25- 2-1992
112. FM Insurance Company Ltd Direktion fur Deutschland, Eschersheimer Landstrasse, 55 - Frankfurt, 1 R.F.: Factory Mutual Intern. Italia S.r.l., viale Curreno, 41 - 10133 Torino	8, 9, 16	22 10-1992	23- 9-1992
113. Frankfurter Versicherungs AG - Taunusanlage 18 - Frankfurt AM Main 1 R.F.: Allianz Pace Ass.ni e Riass.ni S.p.a., piazza Cavour, 5 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	10- 8-1992
114. General Accident Fire and Life Ass. Co. - Otto Volger str. 15 - 6231 Sulzbach/TS R.F.: General Accident Rappr. Gen. per l'Italia, via SS. Giacomo e Filippo, 15 - Genova	5, 6, 7, 12	15- 6-1992	29- 6-1992
115. Gerling Konzern Allgemeine - Versicherungs AG - Von Werth Strasse, 4-14 - Koln 1 R.F.: sig. M. H. Graeff c/o Gerling Italia S.r.l., via Appiani, 12 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16, lett. d, e, f, g, h, i, j, k	22 10-1992	11- 6-1992
116. Gerling Konzern Speziale Kredit - Versicherungs AG - Hohenzollenring 62 - Koln 1 R.F.: sig. M. H. Graeff c/o Gerling Italia S.r.l., via Appiani, 12 - 20121 Milano	14, 15, 16	18- 2-1992	11- 5-1992
117. Gothaer Namur Kredit Versicherung AG - Kaiser Wilhelm Ring 3/5 - Koln 1 R.F.: sig. Holm Peter Krach c/o Gothaer Versicherungsbank Italien, via B. Zenale, 15 - 20123 Milano	9, 14, 15, 16	18- 2-1992	21-10-1992
118. Gothaer Versicherungsbank VVAG Kaiser-Wilhelm Ring, 23-25 - Koln 1	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16, 14 lett. c	22-10-1992	
119. Hdi Haftpflichtverband der Deutschen Industrie V.A.G. - Riethorst 2 - Hannover Lahe R.F.: ITAS Assicurazioni S.p.a., via Mantova, 67 - Trento	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 16	15- 6-1992	7- 9-1992
120. Helvetia Versicherungs AG Berliner Strasse, 56-58 - Frankfurt AM Main R.F.: Dr. R. Clara c/o Helvetia Assicurazioni, via G. B. Cassinis, 21 - 20139 Milano	5, 7, 8, 9, 11, 13, 16 lett. d, e, f, h, i, j, k	1-12-1992	9-11-1992
121. Hermes Kreditversicherungs AG - Friedensallee 254 - Hamburg 50	14, 15, 16	15- 6-1992.	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
122. Nordstern Allgemeine Versicherungs AG - Gereonstrasse 43-65 - Koln 1 R.F.: Nordstern Colonia Ass.ni danni S.p.a., via Camperio, 2 - 20123 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	11- 8-1992
123. Royal International Direktion Bundesrepublik Deutchland Theaterstrasse, 13 - Aachen R.F.: Dr. Modini Bruno, via Fieschi, 9 - 16121 Genova	4, 5, 6, 7, 12, 13, 8 ad esclusione lett. c, 16 ad esclusione lett. a, b, c	9-12-1992	14- 8-1992
124. Tela Versicherung AG - Rechtsreferat Prannerstrabe, 8 - Munchen 2	8, 9, 16	14- 9-1992	
125. UAP International Allgemeine Versicherungs AG - Neumarkt 15 - 6600 Saarbrucken	5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 16	15- 6-1992	
126. Victoria Versicherung AG - Victoriaplatz 1 - 4000 Dusseldorf	9, 11, 13, 8 (escl. danni ai beni da energia nucleare), 16 (escl. rischi occupazione, insuff. entrate, perdita valore venale, intemperie, perdite pecuniarie non commerciali, altre perdite pecuniarie)	13- 3-1992	
127. Wintert. Europe Versicher. SA - Rappr. gen. per la Germania - Leopoldstr. 204 - Munchen 40 R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano	6, 7, 12, 13, 16 lett. d, e, f, h, j, k, gruppo E (incendio ed altri danni ai beni)	15- 6-1992	24- 6-1992
128. Wurttembergische Feuerversicherung AG - Johannesstr. 1/7 - 7000 Stuttgart 1 (West) R.F.: Wurttembergische Rappr. gen. per l'Italia - c/o Toro ass.ni, via Arcivescovado, 16 - 10121 Torino	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	15- 6-1992	15- 6-1992
129. Zurich International Deutschland - Zurich Haus am Opernplatz - Frankfurt AM Main 1 R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16 lett. d, e, f, h, i, j	15- 6-1992	27- 4-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN BELGIO O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
130. AIG Europe S.A. - Rappr. gen. per il Belgio (già UNAT) - Avenue de Cortenberg, 170 - 1040 Bruxelles R.F.: AIG Europe S.A. - Rapp. Gen. per l'Italia, via Valcava, 6 - 20155 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	5- 3-1992
131. Assicurazioni Generali Belgium-Rappr. - gen. per il Belgio - Tour Louise, Avenue Louise, 149 - 1050 Bruxelles R.F.: Assicurazioni Generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 2-1992	4- 2-1992
132. C.E.A.I. - Compagnie Europeenne d'Assurances Industrielle S.a. - Boulevard du Régent, 40 - 1000 Bruxelles R.F.: Fina italiana, via Rossini, 6 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	14- 5-1992
133. CIAR - Compagnie Internationale d'Assurances ed de Rèassurances S.A. - Rue de Trèves, 45 B.te 1 Bruxelles	6, 7, 8, 9, 13, 16	31- 8-1992	
134. Cigna Ins. Co. of Europe S.A. N.V. Rue Belliard-Straat 9/11/B - 1040 Bruxelles R.F.: Cigna Italy S.r.l., viale Monza, 258 - 20128 Milano	8, 9, 13	21- 2-1992	16- 7-1992
135. COBAC - Compagnie Belge d'Assurance Credit S.A. - Rue Montover, 15 B - 1040 Bruxelles	14, 15	21- 2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
136. Firm Insurers S.A. N.V. - Boulevard Anspachlaan 117 - 1000 Bruxelles R.F.: C.C.R. S.r.l., via Nirone, 2A - 20100 Milano	14, 15	21- 2-1992	3- 3-1992
137. General Accident Fire and Life Meir 14 - 2000 Antwerpen R.F.: sig. Curzon Michael Barry, piazza Duca degli Abruzzi, 11/23 - 16100 Genova	4, 5, 6, 7, 11, 12	21- 2-1992	11- 6-1992
138. Gerling Konzern Direction pour la Belgique - Avenu de Tervuren, 273 - Bruxelles R.F.: sig. M.H. Graeff c/o Gerling Italia S.r.l., via Appiani, 12 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 9-1992	11- 6-1992
139. Les Patrons Reunis S.A. - Chaussée de Charleroi 60 - 1060 Bruxelles R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	7, 8, 9, 13, 16	21- 2-1992	4- 2-1992
140. NAMUR - Les Assurances du Crédit S.A. - Avenue Prince de Liége, 74-78 - 5100 Jambes Namur R.F.: Assicuratrice edile S.p.a., via de Togni, 2 - 20123 Milano	14, 15	21- 2-1992	3- 8 1992
141. Sun Alliance S.A. - Boulevard de la Woluwe, 64 btc 1 - B 1200 Bruxelles R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	21- 2-1992	4- 6 1992
142. Union des Assurers S.A. - Place Rouppe, 16 - 1000 Bruxelles	7, 8, 9, 13, 16	21- 2-1992	
143. Winterthur Europe Assurances S.A. - Avenue des Arts, 56 - 1040 Bruxelles R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	21- 2-1992	29- 6 1992
144. Zurich International S.A. - Rappr. gen. per il Belgio - Rue de la Loi, 76 - 1040 Bruxelles R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16	21- 2-1992	5- 2-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN OLANDA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
145. AIG Europe S.A. Rappr. gen. per l'Olanda (già UNAT) - Brainpark - K.P. Van Der Mandelelaan, 50 - 3062 MB Rotterdam R.F.: AIG Europe S.A. Rapp. gen. per l'Italia, via Valcava, 6 - 20155 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	16- 3-1992
146. Boot & Pit NV Rapp. gen. per l'Olanda della Royal Ins. (Global) Ltd. Coolsingel 139, Post. bus 64, Rotterdam	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	16-10-1992	
147. Cigna Ins. Co. of. Europe - rappr. gen. per l'Olanda - Blaak, 22 - 3011 TA Rotterdam	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 16	21- 2-1992	
148. Delta Lloyd Schaderverzekering N.V. Spaklerweg, 4 - 1000 BA Amsterdam R.F.: Commercial Union Italia S.p.a., viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	30-11-1992
149. General Accident Fire Life Ass. Corp. plc - Rappr. gen. per i Paesi Bassi - Johannes Vermeerstraat, 9 - 1070 AG Amsterdam	6, 7, 12	21- 2-1992	
150. Nederlanden 1870 - Diemerhof 42, Diemen Postbus 1870 - 1110 CG Diemen	5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 16	29- 4-1992	
151. Nederlandsche Credietverzekering Maatschappj - Keizersgracht, 271/287 - Amsterdam	14, 15	14- 2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
152. NV Schadeverz. Maatscappij UAP Nederland - c/o Studio G. De Zuccati, via Sassoferrato, 1 - 20135 Milano	7, 8, 9, 13, 15	31- 7-1992	
153. Royal Nederland Verzekeringen N.V. - Coolsingel, 139 - 3000 AB Rotterdam	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	21- 2-1992	
154. Sun Alliance Verzekering - Gebouw-Rivierstaete Amsteldijk, 166 - Amsterdam R.F.: Dr. Giorgio E. Fuselli, via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	14- 2-1992	4- 6-1992
155. Winterthur Europe, rappr. gen. per l'Olanda - Prinses Irenestraat, 33 - 1077 WV Amsterdam R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano	6, 7, 8, 9, 12, 13, 16	21- 2-1992	29- 6-1992
156. Zurich International Nederland N.V. - Veurse Achtierweg 26 Post bus, 402 - 2260AH Leidschendam R.F.: Zurich International Italia S.p.a., via Sandro Sandri, 1 - 20121 Milano	7, 8, 9, 13, 16	14- 2-1992	27- 4-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN SPAGNA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
157. AIG Europe S.A. - Rappr. gen. per la Spagna (già UNAT) - Orense, 68 - Madrid 28020 R.F.: AIG Europe S.A. Rappr. gen. per l'Italia, via Valcava, 5 - 20155 Milano	7, 8, 9, 13, 15, 16	21- 2-1992	27- 2-1992
158. Assicurazioni generali - Rappr. gen. per la Spagna - Paseo de la Castellana, 130 - 28046 Madrid R.F.: Ass.ni generali - Dir. centrale, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	14- 2-1992	26- 3-1992
159. Caja de Prevision y Socorro - Josep Tarradellas, 34 - 08029 Barcellona	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16	14- 2-1992	
160. Winterthur Europe Seguros - Rappr. gen. per la Spagna - Plaza Francesc Macià, 10 - 08036 Barcellona R.F.: Fabrizio Rindi c/o Winterthur S.p.a., piazza Missori, 2 - 20122 Milano	6, 7, 8, 9, 12, 13	14- 2-1992	24- 6-1992

IMPRESE CON SEDE SOCIALE IN DANIMARCA O COMUNQUE IVI STABILITE

Denominazione sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
161. A.S det Københavnske Garantiforsikringsselskab - Gl. Torv 14, Postbuboks 2168 DK 1016 Kobenhan	0 Gruppo G (credito e cauzione)	23- 9-1992	
162. Assurance Compagniet Baltica Aktieselskab - Klaudsdalsbrovej, 601DK - 2750 Ballerup R.F.: Nordstern Colonia Ass.ni Danni S.p.a., via Camperio, 2 - 20123 Milano	4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16	6-11-1992	9-10-1992
163. Europaeiske Rejseforsikrings - Vesterbrogade, 84 - Copenhagen, c/o studio legale Berlingieri, via Roma, 1612	7, 8, 9, 13, 16	14-2-1992	

R.F. = Rappresentante fiscale in Italia prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.
(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera *A)* della tabella di cui all'allegato 1 della legge 10 giugno 1978, n. 295.
(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

IMPRESE CON SEDI SOCIALI IN LUSSEMBURGO O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
164	Namur Les Assurances du Crédit - Rapp. gen. per il Lussemburgo, 7 - Rue Bertels - L - 1230 Luxembourg R.F.: Assicuratrice edile S.p.a., via de Togni, 2 - 20123 Milano	14, 15	14- 2-1992	3- 8-1992

IMPRESE CON SEDI SOCIALI IN EIRE O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
165	SKF Ins. (Ireland) Ltd. - 11 Windsor Place, Lower Pembroke Street - Dublin 2 (Eire) R.F.: SKF Industrie S.p.a., corso Vittorio Emanuele II, 48 - Torino	13, 14	31- 7-1992	2- 7-1992

IMPRESE CON SEDI SOCIALI IN PORTOGALLO O COMUNQUE IVI STABILITE

	Denominazione/sede sociale o stabilimento	Rami (*)	Data attestazione	Data nomina rapp. fisc. (**)
166.	Sun Insurance Office Limited - Rapp. gen. per il Portogallo - Av. de Outubro 146-150 Lisboa R.F.: 1) Giorgio E. Fuselli; 2) Mr. H. Pino: 1) Via Martin Piaggio, 1 - 16122 Genova, 2) Via XX Settembre - 16121 Genova	7, 8, 9, 13, 16	29-10-1992	11- 6-1992

R.F. - Rappresentante fiscale in Italia, prescritto dall'art. 26 del D.l.gs. n. 49/1992 per il regolare esercizio dell'attività assicurativa in libera prestazione di servizi.

(*) I numeri corrispondono ai rami indicati alla lettera A) della tabella di cui all'allegato I della legge 10 giugno 1978, n. 295.

(**) Data di comunicazione da parte dell'impresa.

93A0637

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 febbraio 1992 riguardante: «Determinazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale in servizio presso il Ministero dell'ambiente». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 154 del 2 luglio 1992).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 16, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, in corrispondenza della quarta qualifica funzionale dotazione organica cumulativa n. 68, dove è scritto: «11 - Autista meccanico . *3*», si legga: «11 - Autista meccanico *13*».

93A0655

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci,

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **345.000**
- semestrale . . . . . L. **188.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. **63.000**
- semestrale . . . . . L. **44.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. **193.000**
- semestrale . . . . . L. **105.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. **63.000**
- semestrale . . . . . L. **44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. **193.000**
- semestrale . . . . . L. **105.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. **664.000**
- semestrale . . . . . L. **366.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. **1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. **2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. **120.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. **78.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. **7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. **1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. **1.500**
per ogni 96 pagine successive	L. **1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. **325.000**
Abbonamento semestrale	L. **198.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 0 3 0 0 9 3 *

L. 1.300